

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00556097

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione polittico

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e santi.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia LU

PRVC - Comune Lucca

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1422

DTSF - A 1422

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Anguilla Francesco di Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1386-1440
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000048
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Nuto di Cecco priore chiesa S. Giovanni
<b>CMMD - Data</b>	1422
<b>CMMC - Circostanza</b>	patrocinio altare dei SS. Biagio e Antonio
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	174
<b>MISL - Larghezza</b>	180
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il polittico rappresenta la Madonna col Bambino tra i Santi Nicola, Biagio, Domenico e Giuliano. La Madonna in abito rosso siede su un trono privo di spalliera. Lo sfondo è di colore rosso con figure floreali. Le cuspidi raffigurano Cristo benedicente tra quattro profeti. Nella predella osserviamo Cristo in pietà tra la Madonna e S. Giovanni e otto santi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Nicola; San Biagio; San Domenico; San Giuliano. Attributi: (San Nicola) pastorale; (San Biagio) pettine per cardatura; (San Domenico) abito domenicano; (San Giuliano) spada. Abbigliamento religioso: abito vescovile; abito domenicano. Oggetti: collana con corallo rosso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto lo scomparto centrale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVE MARIA GRATIA PLENA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto gli scomparti laterali
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. BIAGIO S. DOMENICO

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il polittico si pone come anello essenziale nella ricostruzione del percorso del pittore. Appaiono infatti con evidenza le meditate attenzioni per la coeva pittura pisana, per il linguaggio calligrafico e scarsamente interessato alla costruzione volumetrica di Turino Vanni e per i preziosismi tardogotici di Giovanni di Pietro. Una scelta decisa che si confermerà con sempre maggior saldezza, attestando che il rapporto con l'ambiente pisano si mantiene costante nel tempo. Nel polittico, ai lati della madonna, compaiono i SS. Antonio e Biagio, titolari dell'altare della chiesa di S. Giovanni a Lucca del quale il committente aveva appena assunto il patrocinio. Ai due santi si affianca anche S. Nicola, che stando alla visita pastorale del 1575, quando il dipinto era ancora al suo posto, era venerato nello stesso altare. Infine nella predella appare anche S. Onofrio il cui culto è pure attestato nella chiesa di S. Giovanni. Alle indubbie relazioni con il polittico di Camaiore e con la Madonna con il Bambino della Chiesa di Pariana, dei quali ripropone sia le fisionomie, sia i chiaroscuri bruniti, l'opera mostra una maggior fluency e morbidezza nei panneggi. Sono questi i frutti dell'aggiornamento sul linguaggio di Turino Vanni e Giovanni di Pietro, specie sulle innovazioni che i due pisani riportano dal loro soggiorno in territorio ligure. Del resto la relazione, sia pur indiretta, con l'ambiente ligure, è confermata anche dalle soluzioni adottate per la carpenteria che in quell'area culturale trova appunto gli esempi più convincenti. L'opera si pone dunque, grazie anche al termine post quem del 1422, come testimonianza del contenuto evolversi, nel terzo decennio del Quattrocento, del linguaggio del pittore, che dalla tradizione locale di Giuliano di Simone e Puccinelli si indirizza verso gli svolgimenti della cultura pittorica pisana; nello stesso tempo conferma il convinto rifiuto e la totale estraneità del pittore ai suggestivi fermenti di gusto "internazionale" che interessavano invece l'ambiente lucchese più avvertito nei primi decenni del Quattrocento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQD - Data acquisizione** 1995

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione esistente

**FTAP - Tipo** NR (recupero pregresso)

**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 0\_0

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Artisti lucchesi

**BIBD - Anno di edizione** 2002

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 15-17

**BIBI - V., tavv., figg.** fig. a pag. 17

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Catalogo Finarte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Labriola A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 248-249
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Filieri M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-28
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Filieri M.T.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M.T.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Lungo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	